

# Argentina



con la partecipazione di **figure istituzionali del Touring Club Italiano**

accompagnatori e assistenza culturale Touring Club Italiano:

**Luisa Barbieri**

**Susanna Viotti**

## Buenos Aires e Patagonia

*Buenos Aires, capitale fortemente legata alla cultura ed alla storia italiana, bella e caotica: ne vediamo aspetti famosi e meno noti nell'anno del bicentenario della rivoluzione che aprì la strada all'indipendenza. Ma la protagonista del nostro viaggio è la Patagonia. Poche altre regioni al mondo hanno catturato l'attenzione di esploratori e viaggiatori come la Patagonia: una regione aspra e remota, protetta da un clima inospitale che ha prodotto alcune delle più magnifiche attrazioni naturali del pianeta. Da Ushuaia nella Terra del Fuoco passiamo a Calafate con gli immensi ghiacciai del Lago Argentino. Camminiamo con i ramponi sull'impressionante Perito Moreno, navighiamo lungo il remoto braccio settentrionale del lago fino a una delle estancias più rappresentative della dura vita degli abitanti. Nella penisola Valdes vediamo migliaia di pinguini a guardia dei loro nidi. Risaliamo a Buenos Aires e prima di terminare il viaggio passiamo una giornata nella Pampa.*

4° giorno / 2 marzo - martedì

## Buenos Aires/Ushuaia

**Colazione in hotel, pranzo libero, cena in ristorante.**

Di buon mattino trasferimento in aeroporto e volo per Ushuaia. Arrivo e sistemazione all'hotel **Los Cauquenes Resort & Spa**. Affacciato sul Canale di Beagle a pochi chilometri da Ushuaia, il Los Cauquenes Resort & Spa, fa parte della catena Small Luxury Hotels of the World; centro termale con piscina, sauna, jacuzzi e palestra; ristorante eccellente; le 54 camere hanno vista incantevole sul canale e sulle montagne. Un servizio navetta gratuito durante il giorno collega l'hotel alla città, distante solo quindici minuti.

Affacciata sul canale di Beagle, **Ushuaia** è la città più meridionale del mondo, una combinazione di casette di legno colorate con tetti di lamiera e scalette impossibili, affastellate su un ripido pendio. Città di frontiera ai confini del mondo, alle sue origini era buona solo per deportati in catene, impiegati nella costruzione della prigione, della ferrovia e del porto; oggi è una città vivace e libera da vincoli fiscali e attrae per questo motivo investitori da tutto il Paese. Affascinanti per i visitatori il canale di Beagle e le attrazioni naturali dei dintorni. La prigione è oggi un interessante museo.

Nel pomeriggio navighiamo lungo il **canale di Beagle**, dal porto sino al faro *Eclaireurs*, che indica l'entrata nella baia di Ushuaia; vediamo diverse specie di uccelli marini, colonie di otarie e di foche artiche. Lungo 240 km ed esteso per 5 km nel punto più stretto, il canale divide la grande isola della Terra del Fuoco dalle isolette più meridionali, che furono al centro di una lunga disputa di confine tra Argentina e Cile, chiusa con un trattato di pace nel 1984. Il nome Beagle deriva da brigantino inglese che compì il primo sopralluogo delle coste sudamericane tra il 1826 e il 1830. Il secondo viaggio del Beagle ebbe tra gli ospiti a bordo Charles Darwin, come naturalista dilettante. Ceniamo al ristorante *Tierra Mayor*, lungo la strada per il Lago Escondido. Dopo cena con un esperto astronomo ammiriamo le stelle del cielo australe.

**Los Cauquenes Resort & Spa 5\*/camera standard**

5° giorno / 3 marzo - mercoledì

## Ushuaia

**Colazione in hotel, pranzo libero, cena in hotel.**

In mattinata visitiamo il parco nazionale Terra del Fuoco e saliamo sul Treno della Fine del Mondo che per molti anni trasportò i carcerati addetti al rifornimento di legna nei boschi centenari, quando Ushuaia era soprattutto una colonia penale. Il parco nazionale Terra del Fuoco si allunga dal canale di Beagle al confine cileno per 630 kmq e include tratti dei laghi Fagnano e Roca che sbocca sulla baia Lapataia. Bellissimi i panorami con fitte foreste di *coihue*, *lenga* e *ñire* (tutte varietà autoctone di faggio), cascate, montagne e ghiacciai; numerose le specie di uccelli: condor delle Ande, albatros, cormorani, varie specie di gabbiano, sterne, svassi, il picchio di Magellano, il *carancho* dal tipico becco color arancio e dal caratteristico richiamo, e l'ibis. Tra i mammiferi lontre, visoni e soprattutto i castori canadesi, introdotti nel 1946 per sviluppare l'industria delle pellicce; l'idea si rivelò un fallimento e oggi il castoro è un flagello che si cerca di contenere con caccia aperta tutto l'anno.

Nel pomeriggio raggiungiamo il Lago Escondido, fino al Passo Garibaldi.

**Los Cauquenes Resort & Spa 5\*/camera standard**

1° giorno / 27 febbraio - sabato

## Italia/Londra

Partenza in serata dall'Italia per Londra, cambio di aereo e proseguimento per Buenos Aires. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno / 28 febbraio - domenica

## Londra/Buenos Aires

**Colazione in aereo, pranzo libero, cena in ristorante.**

Arrivo in mattinata e trasferimento all'hotel **NH City & Tower**. Inaugurato nel 2001 in un palazzo capolavoro di Art Deco, che già ospitava uno dei più grandi alberghi della città, è stato ampliato nel 2006 con l'aggiunta di un edificio moderno. E' situato in pieno centro a poca distanza dal Cabildo e dalla Plaza de Mayo; ha un piccolo centro fitness all'ultimo piano, con piscina: la vista sulla città da qui è magnifica. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita della città: il 2010 segna il bicentenario dell'Indipendenza dell'Argentina. L'appellativo di "piccola Parigi" che le viene da viali e palazzi grandiosi non è del tutto calzante: in due secoli Buenos Aires ha sviluppato una forte personalità decisamente latina; ma sotto l'aspetto caotico e frenetico scopriamo una città molto bella e imprevedibile. In pullman tocchiamo i principali punti d'interesse, una passeggiata lungo la Avenida de Mayo ci porta allo storico Café Tortoni e prendiamo anche il metrò nella sua tratta più antica - la SubTe linea A con vagoni in legno e le stazioni decorate da artisti locali. La visita termina al **mercato dell'antiquariato di San Telmo**, con tempo libero per la visita. Ceniamo in un ristorante della zona e rientriamo in hotel.

**NH City & Tower 5\*/camera standard**

3° giorno / 1° marzo - lunedì

## Buenos Aires

**Colazione in hotel, pranzo e cena in ristorante.**

Questa mattina ci aspetta un'interessante esperienza di archeologia urbana: **El Zanjón de Granados** è una magione di 175 anni che conduce ad una serie di tunnel sotterranei risalenti alla fondazione della città nel 1536; un museo speciale con uno spaccato degli strati archeologici della città. Visitiamo anche gli storici quartieri Boca e Recoleta. Nel pomeriggio visita al luminoso **Museo de Arte Latinoamericano de Buenos Aires (MALBA)**. Creato dall'imprenditore argentino Eduardo F. Costantini, il MALBA ospita una delle più notevoli raccolte di arte latinoamericana dal XX secolo al presente, con opere di Antonio Berni, Pedro Figari, Frida Kahlo, Cândido Portinari, Diego Rivera e Antonio Siguí. Molte opere affrontano temi sociali e la questione dell'identità nazionale. Anche l'edificio è interessante dal punto di vista architettonico. Il museo si trova a Palermo Chico, la parte più esclusiva del quartiere più elegante della città, Palermo. Il vicino "Barrio Parque" è una zona esclusivamente residenziale progettata dall'architetto Carlos Thays in piccole strade tortuose su cui si affacciano le case dei ricchi e famosi della città. Di fronte al Museo si trova il complesso di negozi del Paseo Alcorta.

In serata ci aspetta il tango: ceniamo in un locale tipico con un'esibizione di ballerini professionisti. L'Unesco ha da poco dichiarato il tango Patrimonio dell'Umanità, come una delle incarnazioni più riconoscibili a livello mondiale dell'identità culturale della popolazione di Argentina e Uruguay, frutto della mescolanza tra immigrati europei, discendenti degli schiavi africani e popolazioni native.

**NH City & Tower 5\*/camera standard**



6° giorno / 4 marzo - giovedì

## Ushuaia/El Calafate

### Colazione in hotel, pranzo libero, cena in hotel.

Mattinata a disposizione in hotel per rilassarsi nel centro benessere (con trattamenti a pagamento) o trasferimento in città per una passeggiata o attività facoltative, come la salita in seggiovia al ghiacciaio Martial per un bel panorama della città dall'alto o la visita al Museo della Fine del Mondo, che conserva interessanti reperti degli indiani Onas, resti di naufragi, documenti e foto riguardanti la storia della regione. Nel primissimo pomeriggio trasferimento in aeroporto e volo per Calafate.

### Sistemazione all'hotel **Alto Calafate**.

In cima a un'altura con vista grandiosa sul lago Argentino e sulla città, l'hotel ha camere spaziose e confortevoli; ottimo ristorante con vista panoramica; centro benessere con piccola piscina, sauna, massaggi e palestra.

El Calafate è punto di partenza per le escursioni al **Parque Nacional Los Glaciares**, il Parco Nazionale dei Ghiacciai. E' un paesino di circa 5.000 abitanti, sul Lago Argentino. All'inizio del XX secolo c'era solo una prateria coperta di calafate (*Berberis buxifolia*), punto di sosta del traffico di carri trainati da buoi dalle varie estancias.

### **Alto Calafate 4\* / camera standard**

7° giorno / 5 marzo - venerdì

## El Calafate

### Colazione in hotel, pranzo e cena in ristorante.

Dedichiamo la giornata al ghiacciaio Perito Moreno, nel Parco Nazionale dei Ghiacciai, Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il parco raggruppa diversi ghiacciai tra il Lago Argentino e il Lago Viedma, due grandi laghi formati al termine delle grandi glaciazioni del Quaternario e ancora alimentati da ghiacciai.

L'immensità del Perito Moreno è impressionante. Si tratta di un imponente fiume di ghiaccio largo 3 km e alto 60 m, che scende lentamente dal Hielo continental Patagonico fino alle rive del lago. A soli 200 m sul livello del mare, è diventato la principale attrazione turistica della regione per la sua spettacolare bellezza. La visita prevede anche una passeggiata sul ghiacciaio con i ramponi, adatta a tutti: la prospettiva cambia completamente rispetto alle piattaforme di osservazione ai margini del ghiacciaio.

Al rientro dall'escursione raggiungiamo per cena il ristorante La Usina per la cena, una tipica locanda patagonica immersa nella natura, a circa 40 km da Calafate.

### **Alto Calafate 4\* / camera standard**

8° giorno / 6 marzo - sabato

## El Calafate

### Colazione in hotel, pranzo a picnic, cena in hotel.

La giornata è dedicata alla visita di una tipica estancia patagonica, il modo migliore per entrare in contatto con la storia locale e l'ambiente selvaggio. Di buon mattino partenza per Puerto Bandera; una navigazione avventurosa di circa quattro ore tra gli iceberg in vista dell'impressionante ghiacciaio Upsala ci porta all'estremità del Brazo Norte, il remoto braccio settentrionale del Lago Argentino; e sbarchiamo nei pressi della Estancia Cristina. Joseph Masters, un inglese in cerca di fortuna che aveva udito meraviglie della Patagonia, dopo aver affrontato ogni sorta di difficoltà, costruì l'estancia nel 1914 ed estese le sue terre per ventiduemila ettari in un panorama di ghiacciai, picchi innevati e laghi di grande bellezza, dedicandosi all'allevamento delle pecore. L'ultima Masters morì nel 1997, ma i nuovi proprietari tengono viva la storia di questi coraggiosi pionieri che hanno lasciato un'impronta incancellabile nella regione. Dall'estancia avremo due opportunità di visita: una camminata (a disposizione anche un veicolo fuoristrada aperto) fino al Cerro El Carnero (650 m) con pranzo a picnic; oppure la visita guidata al corpo principale con il museo, sempre con pranzo a pic-nic.

Nel pomeriggio rientro a Puerto Bandera e quindi in hotel.

### **Alto Calafate 4\* / camera standard**



9° giorno / 7 marzo - domenica

## El Calafate/Trelew/Puerto Madryn

### Colazione in hotel, pranzo in ristorante, cena libera.

In mattinata lasciamo la città con auto fuoristrada e saliamo al Balcón de El Calafate, per un panorama che speriamo indimenticabile, attraversando letti di antichi ghiacciai tra massi erratici e formazioni sedimentarie vecchie di milioni di anni. Dall'alto ci rendiamo conto delle dimensioni del Lago Argentino con i bracci meridionale e settentrionale, il Perito Moreno in tutta la sua estensione e, se la giornata è particolarmente tersa vediamo in lontananza anche la cima del Cerro Torre. Grande silenzio, vento che spazza le distese steppose: un ambiente inospitale di grande fascino.

Trasferimento in aeroporto e volo per Trelew. All'arrivo trasferimento a Puerto Madryn e sistemazione all'**hotel Peninsula**. Il più famoso hotel di Puerto Madryn, è stato rinnovato di recente con tocco contemporaneo. Piccolo centro spa con sauna, idromassaggio e palestra. Cena libera.

### **Peninsula 4\*/camera standard**

10° giorno / 8 marzo - lunedì

## Penisola Valdés

### Colazione in hotel, pranzo in estancia, cena libera.

Intera giornata dedicata alla visita della **Península Valdés**, Patrimonio mondiale dell'umanità per la conservazione di specie marine. Collegata alla terra ferma da un istmo di 35 km, è una delle più significative riserve naturali del pianeta: impressionanti le immense colonie di animali marini - pinguini, otarie, elefanti marini - che popolano le spiagge ai piedi delle ripide scogliere. Ci fermiamo nei punti più interessanti. A mezzogiorno pranziamo nella **Estancia San Lorenzo** nella Punta Norte, l'estremità settentrionale della penisola. Il lavoro nell'estancia, proprietà della famiglia Machinea dal 1906, riguardava soprattutto la caccia alle otarie, principale attività della regione dal 1918 al 1960; la caccia fu poi sostituita completamente dall'allevamento delle pecore. Oggi l'Estancia si avvantaggia soprattutto delle sue straordinarie risorse naturali per la diffusione di un turismo educativo. Sulla spiaggia vive da agosto a marzo una grande colonia di pinguini di Magellano, abituati e indifferenti alla presenza umana; al largo della Punta Norte con un po' di fortuna è possibile vedere le pinne minacciose delle orche, che attendono il momento opportuno per attaccare i cuccioli di otaria sulla spiaggia. Rientriamo a Puerto Madryn.

### **Peninsula 4\*/camera standard**

11° giorno / 9 marzo - martedì

## Puerto Madryn/Buenos Aires

### Colazione in hotel, pranzo in estancia, spuntino in aereo, cena libera.

In tarda mattinata ci attende per il pranzo la Estancia San Guillermo, a 17 km da Puerto Madryn. San Guillermo è una tipica fattoria patagonica che combina l'attività agricola e di allevamento con il turismo rurale. Ancora una volta è l'immensità desolata della Patagonia la protagonista del paesaggio; volpi e guanachi popolano i dintorni in completa tranquillità. Nel pomeriggio assistiamo ai lavori quotidiani della fattoria, a cominciare dalla tosatura delle pecore. Dall'estancia raggiungiamo direttamente l'aeroporto di Trelew per il volo di rientro a Buenos Aires. All'arrivo trasferimento in hotel.

### **NH City & Tower5\*/camera standard**

## Buenos Aires

### Colazione in hotel, pranzo in estancia, cena di gala.

Una giornata nella mitica Pampa, un mare verde d'erba che occupa un quarto del territorio nazionale, la terra dei gauchos e delle estancias, su cui si fonda la potenza agricola e di allevamento del Paese, con infiniti campi di grano, mais e girasoli, e praterie sterminate in cui si spostano migliaia di capi di bestiame da carne. Una terra fertilissima nata dall'accumulo di uno spesso strato di sedimenti di argilla, erosi da montagne antiche nel corso di milioni di anni. Raggiungiamo la estancia **El Ombu de Areco**, costruita nel 1880 dal generale di origine italiana Pablo Riccheri. Il pranzo è un tradizionale *asado*, carne cucinata alla brace nello stile dei gauchos. Visitiamo il paese di Areco, uno dei più vecchi e rappresentativi dell'entroterra argentino: qui troviamo la storica casa e atelier di Osvaldo Gasparini, famoso per le sue pitture sulla vita dei gauchos; il Museo gauchesco Ricardo Güirnaldes e la pulperia La Blanqueada. La pulperia era un tipico emporio che vendeva ogni sorta di merce necessaria alla popolazione della campagna, era anche luogo d'incontro dove i gauchos si ritrovavano a bere e conversare. Rientro a Buenos Aires nel pomeriggio. Trasferimento per la serata al Circolo Italiano. Cena di gala.

**NH City & Tower 5\*/camera standard**

## Buenos Aires/Londra

### Colazione in hotel.

Mattinata libera. Trasferimento all'aeroporto Internazionale per il volo di rientro in Italia

## Londra/Italia

Arrivo a Londra, cambio di aereo e proseguimento per l'Italia.



## Quote di partecipazione

**per persona (minimo 25 partecipanti) da Milano, Roma**  
camera doppia € 4.650

### supplementi per persona

camera singola € 760

supplementi per partenze da altri aeroporti su richiesta

### La quota comprende:

accompagnatore TCI dall'Italia  
voli di linea in classe economica  
franchigia bagaglio 20 kg  
11 pernottamenti in hotel 4 e 5 stelle, da programma o simili, in camera standard,  
trasferimenti privati e trasporto locale con bus granturismo  
facchinaggio in aeroporto e in hotel  
11 colazioni, 8 pranzi, 7 cene.  
guide locali di lingua italiana per le visite previste  
ingressi alle attrazioni indicate in programma  
mance  
set da viaggio con guida turistica sulla destinazione, una per nucleo familiare  
assicurazione medico-bagaglio base  
copertura Rischio Zero

### La quota non comprende:

quota associativa se non soci.  
tasse aeroportuali €350, soggette a variazione  
pasti non indicati e bevande  
spese personali  
integrazione medico-bagaglio e copertura annullamento, su richiesta tutto quanto non elencato ne "La quota comprende".



## Notizie utili

### Documenti e visti

Per i cittadini italiani è sufficiente il passaporto valido per almeno sei mesi a partire dalla data di fine viaggio.

### Disposizioni sanitarie

Nessuna vaccinazione richiesta.

### Fuso orario

Quattro ore in meno rispetto all'Italia.

### Clima

Le stagioni sono invertite rispetto all'Italia. Il nostro viaggio cade nel periodo di fine estate. A Buenos Aires le temperature sono ancora molto elevate; in Patagonia e in particolare nella Terra del Fuoco, il clima è inospitale, non tanto per la temperatura, ma per il vento che soffia implacabile. Temperature medie in febbraio-marzo a Buenos Aires max 30°C – min 20°C, Ushuaia max 14°C – min 5°C, nella penisola Valdes max 28°C – min 11°C

### Abbigliamento consigliato

Capi leggeri per Buenos Aires; molto caldi, soprattutto a prova di vento, per la Patagonia, con guanti, calzettoni, sciarpa, berretto di lana, occhiali da ghiacciaio con protezione laterale, scarponcini da montagna, crema solare e burro cacao a protezione totale, impermeabile e ombrello.

### Valuta

Peso argentino (ARS) €1 = ARS 5,8 (ottobre 2009)

### Carte di credito

Accettate nelle città principali

### Lingua

Spagnolo

### Elettricità

La corrente elettrica è di 100 volt. Occorre un adattatore per prese a spina piatta di tipo americano.

### Rete cellulare

Su tutto il territorio argentino buona copertura per triband e quadriband.

